

## REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI TRA I TESSERATI

Data: 01/02/2026

---

### DICHIARAZIONE

Il presente documento definisce gli strumenti e le procedure finalizzate a prevenire e contrastare qualsiasi forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione basata su etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale o secondo quanto previsto dalla Direttiva Europea 2012/2019 e dalla Legge Delega sul Riordino del CONI e sul professionismo sportivo dell'8 agosto 2019 n. 86, applicabile ai Tesserati, in particolare se minorenni, nell'ambito del **GOLF CLUB SENZA CONFINI TARVISIO, A.S.D.**, con sede in Via Priesnig 5, 33018 Tarvisio (UD), P.IVA 02859790301, Cod.Fisc. 93021630301, Club FIG 749, di seguito indicata per brevità come "Società".

Il documento ha l'obiettivo di ribadire:

- l'impegno della Società a garantire che il golf rappresenti uno sport sicuro, piacevole e divertente per tutti, indipendentemente dall'età, dal genere, dall'orientamento sessuale, dall'origine, dal contesto sociale, dal livello di abilità, dal grado di partecipazione o dalla presenza di disabilità;
- la necessità che il golf offra un'esperienza sicura, a ritmi adeguati, che favorisca la crescita e lo sviluppo psicofisico dei minorenni secondo le loro potenzialità.

I cinque obiettivi fondamentali delle procedure definite in questo regolamento e condivise con tutti i collaboratori sono:

1. Porre le basi per la protezione dei minorenni;
  2. Promuovere sensibilizzazione e prevenzione a livello organizzativo;
  3. Accrescere la consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti;
  4. Favorire la collaborazione per individuare e segnalare problemi, rischi o pericoli;
  5. Monitorare costantemente l'attuazione delle procedure previste dal presente documento.
- 

### DEFINIZIONI

**Safeguarding Officer:** Al fine di prevenire e contrastare abusi, violenze e discriminazioni come indicato all'art. 1, comma 1, il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) nomina il Safeguarding Officer. Tale figura è responsabile delle politiche di Safeguarding e interviene sia in caso di situazioni di pericolo o abusi in corso, nel rispetto delle competenze della giustizia sportiva, sia per le attività di prevenzione. Il Safeguarding Officer viene designato dal Consiglio Federale.

**Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni:** Per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nei confronti dei Tesserati, nonché per tutelare l'integrità fisica e morale degli sportivi, le associazioni sportive nominano un responsabile dedicato, in conformità anche all'art. 33, comma 6, del D.lgs. 36/2021.

## PUNTO 1 – FINALITÀ

È diritto fondamentale dei Tesserati essere trattati con rispetto e dignità e ricevere protezione contro qualsiasi forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione, come previsto dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, nascita, caratteristiche fisiche, intellettive, relazionali o sportive. La tutela della salute e del benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore prioritario, anche superiore al risultato sportivo.

Il presente documento raccoglie Linee Guida e Principi a cui la Società e tutti i Tesserati del Circolo devono uniformarsi al fine di perseguire:

- la promozione dei diritti sopra indicati;
- lo sviluppo di una cultura e di un ambiente inclusivi che garantiscano dignità, rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, in particolare dei minori, assicurino uguaglianza ed equità e valorizzino le diversità;
- la consapevolezza dei Tesserati riguardo ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- l'individuazione e l'applicazione da parte della Società di misure, procedure e politiche di Safeguarding adeguate, anche in conformità alle raccomandazioni delle Safeguarding Rules, per ridurre i rischi di comportamenti lesivi dei diritti, soprattutto nei confronti dei Tesserati minorenni;
- la gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di abuso, violenza e discriminazione, nonché la protezione di chi effettua la segnalazione;
- l'informazione ai Tesserati, inclusi i minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto di abusi, violenze e discriminazioni e, in particolare, sulle procedure per la loro segnalazione;
- la partecipazione dei Tesserati alle iniziative organizzate dalla Società nell'ambito delle politiche di Safeguarding adottate;
- il coinvolgimento attivo di tutti coloro che partecipano, a qualsiasi titolo, all'attività sportiva nell'applicazione delle misure, procedure e politiche di Safeguarding della Società.

Il presente documento recepisce le disposizioni della legge 38 del 6 febbraio 2006, della legge n. 38 del 23 febbraio 2009, della legge n. 172 del 1 ottobre 2012, della Legge 119 del 15 ottobre 2013, le indicazioni della Giunta Nazionale del CONI e i Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio permanente del CONI per le politiche di Safeguarding.

---

## PUNTO 2 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Sono tenuti a rispettare il presente documento:

- i Tesserati, in conformità a quanto previsto dallo Statuto Federale e dal Regolamento Organico Federale, all'interno della Società;
  - tutte le persone che intrattengono rapporti di lavoro o collaborazioni volontarie con la Società;
  - tutti coloro che, a qualsiasi titolo, hanno rapporti con la Società.
-

### PUNTO 3 – CONDOTTE RILEVANTI

Ai fini del presente Regolamento, si considerano comportamenti rilevanti:

- **Abuso psicologico:** qualsiasi atto intenzionale e indesiderato, incluso isolamento, mancanza di rispetto, sopraffazione, aggressione verbale, intimidazione o altri comportamenti che possano influire negativamente sull'identità, la dignità, l'autostima, le emozioni, i valori o le convinzioni del Tesserato, oppure turbare la sua serenità, anche se commesso tramite strumenti digitali.
- **Abuso fisico:** qualsiasi atto deliberato e non desiderato, consumato o tentato (come percosse, pugni, schiaffi, calci, soffocamento o lancio di oggetti), che possa provocare danni diretti o indiretti alla salute, traumi o compromissione dello sviluppo psicofisico, inclusa la somministrazione di carichi di allenamento inadeguati, l'uso improprio di strumenti sportivi, la costrizione ad allenarsi malati o doloranti, o pratiche vietate come alcol o doping.
- **Molestie sessuali:** qualsiasi comportamento o atto sessuale indesiderato, verbale, fisico o non verbale, che generi disagio o umiliazione, incluse allusioni, osservazioni, richieste o comunicazioni a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio o degradante.
- **Abuso sessuale e violenza di genere:** comportamenti sessuali non consensuali, osservazioni inappropriate o coercitive, e tutte le forme di violenza fisica, psicologica o sessuale, comprese molestie e discriminazioni basate sul genere.
- **Bullismo e cyberbullismo:** comportamenti offensivi o aggressivi verso uno o più Tesserati, sia isolati che ripetuti, anche online o tramite social media, finalizzati a esercitare dominio, intimidazione o esclusione, generando disagio, paura o isolamento.
- **Nonnismo (“hazing”):** iniziative umilianti o pericolose rivolte ai nuovi membri da parte dei veterani del gruppo.
- **Abuso religioso:** impedire o condizionare la libera espressione della propria fede o la pratica del culto in privato o in pubblico, purché non contraria al buon costume.
- **Uso improprio dei mezzi di correzione:** esercizio scorretto del potere disciplinare o correttivo per scopi diversi da quelli previsti dalle norme federali.
- **Negligenza:** mancato intervento o omissione di segnalazione da parte di un Tesserato a conoscenza di eventi disciplinati dal Regolamento, causando o permettendo danni o rischi.
- **Incuria (“neglect”):** mancata soddisfazione dei bisogni fondamentali fisici, medici, educativi o emotivi.
- **Altri comportamenti discriminatori:** qualsiasi azione che produca effetti discriminatori basati su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status socio-economico, abilità sportive, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Sono inoltre considerate rilevanti tutte le condotte che ostacolino il raggiungimento degli obiettivi definiti al Punto 1.

---

### PUNTO 4 – PRINCIPI

I soggetti indicati al Punto 2 devono conformare i propri comportamenti ai seguenti principi:

- garantire un ambiente fondato su uguaglianza, libertà, dignità e inviolabilità della persona;
- rivolgere a ogni Tesserato attenzione, impegno, rispetto e considerazione, assicurando pari condizioni senza discriminazioni per età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione

- religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche;
- prestare attenzione a eventuali situazioni di disagio, anche percepite indirettamente, con particolare riguardo a quelle che coinvolgono minorenni;
  - segnalare immediatamente qualsiasi situazione di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti incaricati della vigilanza;
  - consultarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della Società in caso di sospetto che possano verificarsi comportamenti rilevanti ai sensi del presente documento;
  - organizzare l’attività sportiva rispettando lo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo degli allievi, considerando anche i loro interessi e bisogni;
  - pianificare e gestire l’attività, comprese le trasferte, individuando soluzioni logistiche e organizzative che prevengano situazioni di disagio o comportamenti inappropriati;
  - ottenere e conservare, per gli atleti minorenni, l’autorizzazione scritta dei genitori o tutori per allenamenti individuali o in orari in cui gli spazi sportivi non siano normalmente frequentati;
  - prevenire, durante allenamenti e competizioni, tutti i comportamenti sopra elencati mediante azioni di sensibilizzazione e controllo;
  - chiarire agli utenti dello spazio sportivo che commenti o valutazioni non strettamente legati alla prestazione sportiva e non conformi a quanto previsto dal presente documento possono ledere dignità, decoro e sensibilità della persona;
  - promuovere la parità di genere, nel rispetto della normativa vigente.
- 

## PUNTO 5 – TUTELA DEI MINORI

Ogniqualvolta la Società instauri un rapporto di lavoro, a prescindere dalla sua forma, con persone che svolgono attività comportanti contatti diretti e regolari con minorenni, è obbligata a richiedere preventivamente:

- copia del certificato del casellario giudiziale conforme alla normativa vigente, oppure
- una dichiarazione sostitutiva/autocertificazione idonea.

Tale misura ha lo scopo di garantire la massima sicurezza e protezione dei minori coinvolti nelle attività della Società.

---

## PUNTO 6 – RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

Al fine di prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati e tutelare l’integrità fisica e morale degli sportivi, ai sensi dell’art. 33, comma 6, D.lgs. n. 36/2021, la Società designa un **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni**, comunicandone i dati al CONI al momento di affiliazione o riaffiliazione/aggregazione.

La nomina deve avvenire tra persone di comprovata moralità e competenza, che soddisfino i seguenti requisiti:

- assenza di condanne penali definitive per reati non colposi con pena detentiva superiore a un anno o che comportino l’interdizione dai pubblici uffici superiore a un anno;

– negli ultimi dieci anni, salvo riabilitazione, nessuna squalifica o inibizione sportiva definitiva complessiva superiore a un anno da FSN, DSA, EPS, CONI o organismi sportivi internazionali riconosciuti.

La nomina viene resa pubblica all'interno del Circolo tramite affissione immediata presso la sede e, se possibile, pubblicazione sul sito web del Circolo, e registrata nel sistema gestionale federale secondo le procedure previste.

Il Responsabile resta in carica **6 anni** e può essere riconfermato. In caso di cessazione, dimissioni o altro, il Circolo provvede entro **30 giorni** alla nomina di un nuovo Responsabile, registrandolo nel sistema federale.

La revoca anticipata può avvenire per gravi irregolarità gestionali o operative con provvedimento motivato dell'organo del Circolo, con immediata comunicazione dei motivi e della sostituzione.

Il Responsabile ha i seguenti compiti principali:

- vigilare sull'applicazione corretta del Regolamento per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni, nonché dei Modelli organizzativi, dei controlli e dei Codici di condotta del Circolo;
- intraprendere iniziative preventive e correttive, anche urgenti (“quick-response”), e promuovere attività di sensibilizzazione ritenute utili;
- segnalare al Safeguarding Officer eventuali comportamenti rilevanti e fornire ogni documentazione richiesta;
- rispettare gli obblighi di riservatezza previsti dall'art. 17 del Regolamento;
- proporre aggiornamenti dei Modelli organizzativi, dei controlli e dei Codici di condotta, tenendo conto delle specificità del Circolo;
- valutare annualmente le misure adottate e, se necessario, elaborare un piano d'azione per risolvere eventuali criticità;
- partecipare alle attività formative obbligatorie organizzate dalla Società.

---

## PUNTO 7 – DOVERE DI SEGNALAZIONE

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti considerati rilevanti secondo il Punto 3 e che coinvolgano Tesserati, in particolare minorenni, è tenuto a segnalarli immediatamente al **Safeguarding Officer**.

Nel caso in cui vi siano sospetti di comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento, le persone coinvolte possono confrontarsi con il **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni** del Circolo di appartenenza o contattare direttamente il Safeguarding Officer.

La tempestività della segnalazione è essenziale per garantire la protezione dei Tesserati e l'efficace applicazione delle misure preventive.

---

## PUNTO 8 – DIFFUSIONE ED ATTUAZIONE

La Società, con il supporto del **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni**, si impegna a:

- pubblicare e diffondere capillarmente il presente documento e il **Codice di condotta** volto alla tutela dei minori e alla prevenzione di molestie, violenza di genere e qualsiasi forma di discriminazione tra Tesserati e volontari coinvolti nelle attività sportive, a qualsiasi titolo;
- mettere a disposizione tutti gli strumenti necessari per garantirne l’effettiva applicazione;
- effettuare controlli e verifiche in relazione a eventuali violazioni delle norme;
- condividere materiale informativo per la sensibilizzazione e la prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.

Il documento è reso pubblico tramite il sito web della Società, se disponibile, e/o mediante affissione presso la sede, ed è comunicato a tutti i collaboratori al momento dell’instaurazione del rapporto con la Società. Chiunque sia tenuto al rispetto del documento è informato che eventuali violazioni comporteranno l’applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali appropriate.

---

## PUNTO 9 – NORME FINALI

Il presente documento viene aggiornato dall’organo direttivo della Società almeno ogni quattro anni o ogni qualvolta si renda necessario per recepire:

- eventuali nuove disposizioni emanate dalla **Giunta Nazionale del CONI**;
- modifiche o integrazioni ai Principi Fondamentali approvati dall’**Osservatorio Permanente del CONI** in materia di Safeguarding, comprese eventuali raccomandazioni;
- eventuali aggiornamenti alle norme del CONI.

Proposte di modifica al documento devono essere presentate e approvate dall’organo competente della Società.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa riferimento allo **Statuto della Società**, alla normativa federale approvata dal **Consiglio Federale della Federazione**, incluso il **Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati**, al **Codice Etico** e al **Codice di Comportamento sportivo** approvato dal CONI.

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, a seguito dell’approvazione dell’organo direttivo.